

Noli - Varigotti (SV)

15 maggio 2022 – ore 6.30 parcheggio sc. Don Milani



Localizzazione

Liguria – Riviera di Ponente (SV)

Percorso

Partenza : Noli – Piazza L. Vivaldo

Arrivo: Varigotti – SS. n.1 Aurelia
Località “Al Saraceno”

Segnavia X rossa in salita.

N.1 Sentiero del Pellegrino

quota min. : 0 mt.
quota max.: 263 mt.
dislivello ↑ : 564 mt (saliscendi)
dislivello ↓ : 576 mt (saliscendi)
impegno : Medio / Basso
tempo : circa 3/4,00 h

Abbigliamento

Indispensabili: scarponcini, occhiali sole, pile.

Consigliati: bastoncini, ricambio (magliette e calzettoni ...).

Obblighi e Responsabilità

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il Gruppo Camosci fa obbligo ai partecipanti di prendere visione del programma dell'iniziativa valutando i materiali occorrenti, le caratteristiche e le difficoltà in rapporto alle proprie capacità. I coordinatori si riservano di valutare “sul campo” l'idoneità dei partecipanti, nonché di modificare l'itinerario in base alle condizioni ambientali e meteorologiche.

Il Gruppo Camosci declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali e cose, in conseguenza alla mancata osservanza di tutte le avvertenze e raccomandazioni trasmesse dai nostri incaricati.

Utilità

Adriano 338 248 3053
Renzo 338 695 7230
Pino 339 549 6545

NB Servizio Bus di linea n.40
Ogni 30' – Finale/Varigotti/Noli

Noli, antico centro dei **Liguri**, fu municipio in epoca romana, nel medioevo fu base bizantina e, divenuta dominio dei **Longobardi**, che la distrussero nel 641, fu completamente ricostruita vicino al mare. Fu dominio anche dei Franchi di **Carlo Magno**. Divenuta in seguito un **importante centro marinaro**, con una cospicua e preparata flotta navale alla pari di altri grossi centri marinari della Liguria, partecipò nel 1099 alla **prima crociata** ricevendo privilegi politici, ma soprattutto commerciali, dal re di Gerusalemme Baldovino I, dal signore feudatario Boemondo I d'Antiochia e da Tancredi di Sicilia.

Varigotti è un piccolo borgo di circa 500 abitanti, appartenente al comune di **Finale Ligure**, nella riviera ligure di ponente, di impronta saracena che caratterizza il così detto borgo vecchio. Un vero villaggio di pescatori, dove svettano una manciata di case colorate che costellano la spiaggia. Imperdibili sono le sue straordinarie spiagge tra cui **baia dei Saraceni**, caratterizzata da acque particolarmente turchesi e **Punta Crena**, un lido raggiungibile esclusivamente via mare e assolutamente suggestiva.

DESCRIZIONE: partenza da **Noli** dal parcheggio in **P.zza Lorenzo Vivaldo**, dalla piazza si imbecca **via XXV Aprile** e si arriva alla scalinata dove inizia il sentiero n. 1 nominato “**Passeggiata Dantesca**”. Tale nome è un omaggio a **Dante Alighieri**, che attraversò la zona nel suo viaggio verso la Francia nel 1306.

Proseguendo lungo la stradina in parte ciottolata, ci si lascia alle spalle la cittadina ligure e si possono godere i primi scorci da cartolina. Si osservano sullo sfondo il lungomare di **Spotorno** e l'**isola di Bergeggi**.

Poco dopo si arriva ai ruderi delle chiese di **S. Lazzaro** e quindi di **S. Margherita** costruita in stile romanico intorno alla metà del secolo X su di uno spiazzo situato lungo il tracciato che univa **Noli** a **Finale Ligure**. Costeggiandone i resti ci si ritrova in una splendida terrazza panoramica affacciata sul mare e con vista privilegiata della **baia di Noli**.

A questo punto, prima di proseguire verso **Capo Noli** si può fare una deviazione sulla sinistra che conduce all'**Eremo del Capitano D'Albertis**, un esploratore e navigatore genovese che fece realizzare negli ultimi anni dell'800. Nelle vicinanze uno splendido scorcio da dove si domina la costa ligure,



Prima di raggiungere **Capo Noli** vale la pena fare un'altra tappa. Una ripida discesa di circa 200 mt. che porta all'ingresso dell'**Antro dei Falsari**, una cavità ottenuta dalla lenta ma costante azione erosiva dell'acqua sulle pareti rocciose che una volta si trovavano sotto il livello del mare. Il luogo è conosciuto come **Grotta dei Briganti** poiché si racconta che in passato i contrabbandieri nascondevano qui la propria merce. Vi si accede per il cunicolo ubicato appena sopra la cavità. (**max attenzione a non scivolare.**)

Si risale quindi al bivio, si passa dal **Semaforo di Capo Noli** (zona militare delimitata da una cancellata) situata a 266 mt. d'altezza ed imboccare il sentiero contraddistinto da una X rossa e diretto a **Varigotti**.

Il **Sentiero del Pellegrino** si fa strada tra la vegetazione della macchia mediterranea che ogni tanto lascia intravedere la costa ligure. Al cartello successivo si gira a sinistra per raggiungere un contrafforte di calcare bianco a strapiombo sul mare e che regala una vista a 360 su Capo Noli, Varigotti e Punta Crena.

La discesa continua fino alle porte di **Varigotti**.

C'è ancora tempo però per fare un'ultima deviazione verso la **Chiesa di San Lorenzo**, un'abbazia benedettina risalente al XIII secolo e posta su di un splendido balcone rivolto sulla **Baia dei Saraceni**.

Il miglior punto panoramico della zona però è **Punta Crena**, l'estremità di **Capo Varigotti** che si può raggiungere (circa 20'), da dove svetta la Torre Saracena costruita nel 1559 dopo l'ultima invasione dei Turchi.

Attorno all'edificio si notano i ruderi del castello distrutto dai Genovesi dopo la vittoria nei confronti del Marchesato di Finale del 1341.

La vista è semplicemente stupenda e si nota molto bene l'acqua cristallina che lambisce il promontorio e che fa della **baia dei Saraceni** e delle **spiagge del Malpasso** e di **Varigotti** tra le **più belle e suggestive della Liguria**.

Si scende quindi a **Varigotti** (loc. “Al Saraceno”) dove termina l'escursione e lì aspetteremo il nostro bus alla fermate della linea 40 all'orario che verrà indicato.



Partenza: Noli, via XXV aprile

Arrivo: Varigotti loc "Al Saraceno", Aurelia (fermata bus 40)

Per scoprire punti panoramici e di interesse si prega di stare in gruppo e seguire le indicazioni dei referenti.

Su tutto il percorso non c'è possibilità di rifornimenti di acqua e altro di prima necessità, portarsi le scorte.